

**10 LA PROGETTAZIONE
EXTRACURRICOLARE
NELLA SCUOLA PRIMARIA**

La progettazione extra-curricolare nelle cinque scuole della primaria è maggiormente diversificata rispetto alle scuole dell'infanzia: alcuni progetti hanno carattere trasversale; altri sono specifici di ciascun plesso. Sono i seguenti.

10.1 PROGETTI E ATTIVITA' TRASVERSALI DELLE SCUOLE PRIMARIE

Pr. "TUTTI A BORDO"

il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e intende promuovere l'apprendimento della lettura e scrittura, favorendo negli insegnanti la conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento al fine di contenerli e risolverli. In particolare, ha l'obiettivo di promuovere l'apprendimento della lettura e scrittura.

Pr. "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

è rivolto a bambini impossibilitati a frequentare temporaneamente la scuola. Infatti, il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, dopo l'ospedalizzazione non possono seguire le lezioni con i propri compagni per un periodo di tempo non inferiore ai 30 giorni ed è attualizzato qualora si presentino casi di alunni che dopo un periodo di ospedalizzazione sono costretti a casa per poter completare il ciclo di cure.

In accordo con il Protocollo d'Intesa "Tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione ed al mantenimento delle relazioni affettive ed amicali dei cittadini di minore età malati", stilato nel 2000 tra Ministero della Pubblica Istruzione, della Sanità e della Solidarietà Sociale, le attività didattiche sono considerate – ferma restando la priorità dell'intervento medico sanitario – come parte integrante del processo curativo al fine di contribuire al recupero delle attività non svolte.

La scuola a domicilio ha quindi come finalità quello di permettere anche al bambino/ragazzo che non può frequentare la scuola di accedere a risultati equivalenti a chi può frequentare, garantendo il diritto allo studio del bambino/ragazzo ospedalizzato, favorendo la continuità con l'esperienza scolastica o, perlomeno, limitando il disagio dovuto alla forzata permanenza in ospedale.

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Su proposta della Polizia Locale del Comune di Vittorio Veneto e dell'Azienda ULSS7, l'Istituto aderisce ai seguenti corsi di educazione stradale per acquisire un comportamento corretto come pedoni e come ciclisti.

Pr. "Pensa sicuro": 2 lezioni per classi seconda e terze in orario scolastico;

Pr. "Te la do io, la strada": 2 lezioni per classi quarte in orario scolastico con uscita assistita da due agenti, nel quartiere cittadino;

Pr. "Città...non solo strada": 2 lezioni per classi quinte in orario scolastico.

Pr. "Piedibus"

E' un progetto diffuso nel territorio e consiste nell'accompagnamento dei bambini a scuola in collaborazione con genitori, associazioni di volontari e referenti delle aziende ULSS. Lo scopo immediato è offrire un aiuto a famiglie per portare i figli a scuola. Nel contempo si promuove la consapevolezza della necessità di una mobilità sostenibile, incoraggiando il cambiamento di comportamenti e di abitudini di ragazzi ed adulti in ambito di mobilità scolastica (percorsi casa-scuola) e promuovendo il movimento fisico. Inoltre, si incentivano scelte tecniche ed urbanistiche volte a favorire lo spostamento a piedi e in bicicletta in particolare nell'intorno delle scuole, considerando gli strumenti

urbanistici comunali, i piani di settore della mobilità (PUT, Piano delle piste ciclabili, etc.) e di risanamento ambientale;

Pr. “ENGLISH CAMP” ed altre iniziative a carattere linguistico:

diverse sono le attività di educazione linguistica: la più rilevante è l’English Camp estivo in collaborazione con l’IC “Da Ponte” in estate.

Pr. “PANI E TULIPANI”

L’Istituto intende contribuire all’educazione dei bambini e dei ragazzi alla dimensione della gratuità e della solidarietà e per questo è attento a dare spazio ad iniziative di sensibilizzazione e di concreto aiuto nei confronti di persone disagiate e/o povere. In tal senso, aderisce al **Progetto “Pane e tulipani”**, presentato dal Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia di Treviso, sostenuto dall’Ufficio scolastico provinciale, con il patrocinio della Provincia di Treviso: la finalità è favorire la promozione di una cultura della solidarietà, aiutando concretamente poveri e indigenti attraverso la raccolta di generi alimentari.

Pr. “SCUOLA AVIS - FIABILAS”

L’Istituto aderisce al progetto “Fiabilas” dell’associazione di volontariato AVIS rivolto alle classi quinte e prevede, attraverso il gioco, di trattare l’importanza del corpo umano, in particolare la tematica del sangue. La finalità è quella promuovere la cultura della solidarietà anche attraverso la donazione.

PROGETTUALITA’ SPORTIVA

Il pr. “PIU SPORT @ SCUOLA” sorge in collaborazione con l’Ufficio scolastico territoriale ed è finalizzato a stimolare i ragazzi a praticare attività sportive.

L’ulteriore progettualità legata alle discipline sportive è varia e differenziata, frutto spesso della passione di molti genitori e alla cui iniziativa l’Istituto dà spazio nell’ottica di una valorizzazione dell’iniziativa dei cittadini vittoriosi. Le più diffuse sono:

“Judo educativo” su proposta dell’A.S.D. Judo di Vittorio Veneto in orario extrascolastico, organizzato dai genitori degli alunni, è realizzato da ottobre a maggio con un modulo orario di un’ora alla settimana con la finalità di valorizzare il carattere pedagogico del judo come disciplina educativa formativa non agonistica.

”Lezioni di Rugby”: per avvicinarsi in modo giocoso alle discipline sportive un’allenatrice della società Rugby di Vittorio Veneto offre cinque lezioni gratuite (classi prime, seconde, terze e quinte).

Scuola di minibasket con lezioni dimostrative tenute da un istruttore qualificato dell’A.S.D. pallacanestro di Vittorio Veneto (tutte le classi).

“Un pallone per tutti”: giornata dello sport presso il Centro Sportivo Marco Polo Sporting Center di Vittorio Veneto per giocare e fare attività motoria assieme a bambini di altre scuole (tutte le classi).

Attività di “Scacchi”: corsi per imparare il gioco degli scacchi con le relative abilità.

“Danzar giocando, ASD Danbailop che propone lezioni gratuite di danza, musica e movimento.

10.2 PROGETTI E INIZIATIVE DELLA SCUOLA “CRISPI”

I progetti promossi dal plesso “Crispi” sono:

il Pr. **“Incontrandoci”** è nato dall’esigenza di promuovere un clima sociale e di apprendimento positivi e dalla necessità di creare un momento di aggregazione in cui ognuno possa identificarsi e sentirsi parte attiva di un progetto comune.

Si esplica attraverso l'uso dei diversi linguaggi (espressivo, musicale e motorio) con l'obiettivo di far acquisire agli alunni la consapevolezza di sé e la fiducia nei propri mezzi, sviluppando la creatività, la progettualità e la motricità.

Elementi fondamentali sono: il coro di cui tutti gli alunni fanno parte, il giornalino cartaceo e on line, il blog della scuola e le attività sportive in collaborazione con alcune associazioni del territorio.

L'esperienza del coro, ormai consolidata nel tempo, è l'occasione per caratterizzare alcuni momenti significativi della scuola come la festa di Natale, l'accoglienza dei bambini delle future classi prime e dei nostri ospiti inglesi, ma anche per momenti di solidarietà come la visita alle case di riposo e di cura.

Per la realizzazione del giornalino scolastico e del blog, che sintetizzano le attività svolte durante l'anno scolastico, gli alunni si dedicano alla stesura di testi di vario tipo, sviluppando il piacere del leggere e dello scrivere e acquisendo maggiore consapevolezza nell'uso della lingua.

Le attività sportive arricchiscono l'offerta formativa della nostra scuola, anche attraverso l'accoglimento delle proposte del territorio: gli interventi degli istruttori di calcio e pallacanestro sono ormai un appuntamento atteso dagli alunni.

Il Pr. **“Europe is communicating with people”**, attuato da più di un decennio, promuove l'apertura alla cittadinanza e alla cultura europea attraverso la partnership tra la scuola primaria F. Crispi e quella inglese di “S. Bede's”. Prevede la corrispondenza tra alunni delle due scuole fin dalla classe prima e, successivamente, ad anni alterni, lo scambio di visita: un anno gli alunni di quarta e quinta, accompagnati da alcune insegnanti, visitano la scuola gemellata ospitati per una settimana dalle famiglie inglesi; l'anno successivo gli alunni inglesi ripetono l'esperienza in Italia. Incontrare i penfriend, dopo aver scambiato lettere fin dal primo anno di scuola e condividere con loro attività scolastiche e extra-scolastiche, utilizzando in situazione reale le strutture linguistiche acquisite, favorisce la maturazione sociale e personale dei ragazzi e una maggior motivazione all'apprendimento della lingua inglese.

Accanto a questi due progetti ve ne sono altre iniziative che sviluppano a vario titolo iniziative come

- **“Il vocabolario delle emozioni: la consapevolezza e la gestione della sfera affettiva”** per riconoscere le proprie emozioni, avere la consapevolezza del loro ruolo nel comportamento e imparare a gestirle in modo efficace;

10.3 PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA “A. MANZONI”

I progetti promossi dal plesso “Manzoni” sono:

Il pr. **“La calce nell'arte e nella storia locale”** coinvolge tutti gli alunni del plesso e insegnanti e si propone di far conoscere agli alunni le fasi di lavoro per eseguire un affresco e per costruire un manufatto, con l'uso e l'utilizzo di materiali naturali, presenti e usati nel nostro territorio; durante questo percorso operativo, gli alunni riscopriranno arti e mestieri d'un tempo, conosceranno alcune realtà storiche romane e veneziane presenti nel territorio, acquisiranno una maggiore sensibilità nei confronti del nostro patrimonio storico-artistico.

Le 3 fasi operative sono: 1-La calce nella storia 2-L'affresco 3-La costruzione di un manufatto

In relazione alle Ind. Naz. 2012: “L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, a far capire il valore di beni culturali...Gli alunni possono sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.”

Collaborano con le docenti: Associazione “Obiettivo Marco Polo” che coordina i vari partecipanti, in collaborazione con l'Associazione C.A.D. (centro dell'ascolto e del disagio di Venezia) con l'architetto Maurizio

Galeone che terrà la lezione di storia e sarà guida nell'uscita, con la ditta Arte e mestieri (di Casarsa della Delizia) che fornirà il materiale, con la ditta S.B. System (di Zero Branco) con Marco Gamba che aiuterà a costruire la fioriera, con la ditta S.A.E., di Gianantonio Arancio, papà di un alunno che aiuterà a costruire la fioriera e l'affresco, Associazione Val Lapisina iniziative (aiuti vari).

il Pr. **“Ci mangi per vivere bene”**:

è un percorso didattico interdisciplinare, dove l'educazione alimentare diventa protagonista fondamentale per vivere bene, nell'arco di tutto l'anno scolastico. Gli alunni compiono varie esperienze con gli alimenti e le loro trasformazioni, seguendo la stagionalità dei diversi prodotti e usandoli come esperienza diretta per la trattazione di argomenti scientifici. Il percorso è articolato in laboratori fruibili con flessibilità da insegnanti ed alunni delle varie classi. L'analisi e la classificazione degli alimenti sono il punto di partenza per l'allestimento di cartelloni, preparazione di ricette, osservazioni dirette con i cinque sensi, descrizioni, disegni, nonché preparazione e cura dell'orto scolastico. In particolare, essendo la mensa scolastica un momento educativo, gli alunni saranno aiutati a riflettere sull'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata per stare bene.

In relazione alle Indicazioni Nazionali: “La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie... Valorizzando le competenze acquisite dagli alunni, nell'ambito di una progettazione verticale complessiva, gli insegnanti potranno costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche...dimostrando anche di avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare...”

Questo progetto si avvale di collaboratori esterni come l'Associazione Val Lapisina iniziative, Marilisa Possamai, genitori e nonni.

Pr. **“Biblioteca di plesso”**:

ogni classe si reca, una volta alla settimana, per il prestito di libri, in biblioteca, gestita dagli alunni di classe V, divisi in gruppi di 4 (con il controllo degli insegnanti che sorvegliano la classe utente). In particolare, prima di aprire la biblioteca alle classi, gli insegnanti responsabili sistemano gli elenchi dei libri, gli elenchi degli alunni, lo schedario, i volumi; la classe quinta prepara le informazioni sulla biblioteca e le presenta a tutti gli alunni.

L'intento è suscitare il gusto e l'interesse per la lettura usufruendo di una ricca e ordinata biblioteca scolastica, abituando gli alunni a tenere con cura i libri presi in prestito.

In relazione alle Indicazioni Nazionali: “Saper leggere è essenziale per il reperimento delle informazioni, per ampliare le proprie conoscenze, per ottenere risposte significative...La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al sé...La lettura va costantemente praticata...senza mai tralasciare la pratica della lettura personale e dell'ascolto di testi letti dall'insegnante, realizzata abitualmente senza alcuna finalizzazione, al solo scopo di alimentare il piacere di leggere. Lo sviluppo della competenza di lettura riguarda tutte le discipline...La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita...Per questo occorre assicurare le condizioni (biblioteche scolastiche, accesso ai libri...) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti.”

Oltre a ciò, da tempo gli insegnanti hanno proposto e condiviso, con i genitori e le associazioni del territorio, attività e progetti in stretta relazione con il territorio per ampliare l'offerta formativa (es. *Progetto Ponte sul Meschio*,

Rio Gardozzo, Al Vènt de le Porte, Come garzoni di bottega, La Val Lapisina ieri e oggi, Dalla cujera alla tavola... a scuola di bio orto...

Attività che coinvolgono la comunità

Durante l'anno scolastico, in occasione di alcune ricorrenze particolarmente sentite dalle famiglie, vengono organizzate con la collaborazione dei genitori:

- la castagnata (fine ottobre-inizio novembre),
- la festa di Natale con il mercatino autogestito dai genitori,
- la festa di Carnevale (il venerdì grasso),
- la festa di fine anno scolastico, per un momento ricreativo e di condivisione delle esperienze svolte.

10.4 PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA “M. POLO”

La progettazione del plesso si incentra, dopo il progetto di disegno e pittura dal titolo “Colori e forme” dell’anno 2012-2013, attorno ad uno nuovo denominato “**un ‘fiume’ di musica**” indirizzato a tutte le classi del plesso e consiste in un percorso musicale, avente come filo conduttore “il fiume”, che unisce attraverso l’espressione sonora anche le altre discipline (educazione artistica, inglese, informatica, geografia,...).

Si realizza all’interno della scuola con una cadenza quindicinale; gli incontri previsti sono 12 per classe della durata di 45 minuti ciascuno. Nel mese di maggio si prevede una fase finale del percorso, della durata di 8 ore, per concretizzare e realizzare, alla presenza dei genitori, uno spettacolo finale, al quale partecipano tutti gli alunni coinvolti.

Il progetto intende raggiungere le seguenti FINALITÀ:

VOCALITÀ: esplorare ed ampliare le possibilità della voce, attraverso un uso consapevole della respirazione e dell’emissione vocale, per l’intonazione di suoni guidata e l’improvvisazione, fino all’esecuzione di brani vocali attraverso i quali si potenziano anche la capacità di memorizzazione ed interpretazione.

SENSO RITMICO E MELODICO: sviluppare il senso ritmico e la capacità di lavorare in un gruppo attraverso giochi ritmici con il corpo (body percussion), con gli strumenti musicali (strumentario Orff) e con oggetti vari, unito alla capacità di far interagire la parte ritmica con quella melodica (saper distinguere ritmo da melodia, saper accompagnare canzoni con percussioni,...)

UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL CORPO: sviluppare attraverso il movimento guidato, la danza ed attività di movimento libero, la propria percezione della musica e del corpo, la relazione con l’altro, la sperimentazione del contatto, il rispetto reciproco all’interno di un linguaggio simbolico, la coordinazione, l’espressione della propria personalità, la presa di coscienza di se stessi e del proprio corpo, mediante l’utilizzo della musica come facilitatore dell’esperienza.

ASCOLTO: sensibilizzare all’ascolto come esperienza fondamentale di attenzione, concentrazione e piacere, per poter fruire della musica esistente; come mezzo per implementare capacità empatiche e cooperative (cantare insieme, suonare insieme, danzare insieme, considerare, sentire e rispettare l’altro, le sue produzioni, il dialogo musicale tra sé e l’altro).

CONOSCENZE TEORICHE: giungere, attraverso l’esperienza vissuta, alle seguenti conoscenze musicali: il pentagramma e le note musicali, i loro valori, la visualizzazione di spartiti, cenni sui generi musicali ascoltati e sulla classificazione degli strumenti.

RELAZIONE E GRUPPO: utilizzare un “mediatore” artistico (la musica) come mezzo per interagire e curare dinamiche relazionali all’interno della classe in cui ognuno possa sperimentare, attraverso l’assunzione di differenti

ruoli, l'appartenenza ad un gruppo, possa sentirsi valorizzato rispetto alle proprie qualità e possa sentirsi stimolato e riconosciuto all'interno di un processo creativo.

Le finalità del progetto sono strettamente legate ai traguardi di competenza espressi nelle indicazioni nazionali per la scuola primaria, secondo le quali l'alunno: "Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori (...); esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri (...); articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche (...), eseguendole con la voce, il corpo e gli strumenti (...); improvvisa liberamente e in modo creativo (...); esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti; riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere".

METODOLOGIA: utilizzo di giochi ritmici con il corpo (body percussion), con gli strumenti musicali (strumentario Orff) e con oggetti vari; produzione di suoni e di canti; creazione di "oggetti musicali"; utilizzo del movimento guidato, della danza e del movimento libero; ascolto di brani musicali; visualizzazione di spartiti e note musicali, con decodifica e riproduzione della simbologia; ascolto di sé e dell'altro; attività di gruppo ("fare" insieme).

È previsto l'intervento di un esperto esterno con formazione musicoterapica che, in collaborazione con le insegnanti, possa fornire un insegnamento e un'esperienza musicale globale negli ambiti del canto, del movimento libero, della danza, dell'ascolto, della pratica e della teoria musicale.

Il lavoro si svolge in modo trasversale con l'attività didattica, richiedendo pertanto una conoscenza delle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

10.5 PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA "G. PASCOLI"

La scuola attua questi progetti:

Con il progetto "Sbirciando intorno a noi" che si rivolge a tutte le classi, si propone di far conoscere ai bambini il proprio ambiente dal punto di vista geografico, scientifico e storico. Nella classi finali verranno realizzati dei fascicoli di approfondimento.

In particolare, all'interno di questo progetto si inserisce anche la **Festa per il cinquantenario dell'apertura della scuola "G. Pascoli"**. L'intento delle insegnanti è quello di produrre un calendario con alcune poesie del poeta Giovanni Pascoli illustrate dagli alunni e di allestire una mostra (inizio anno scolastico) raccogliendo materiale scolastico degli anni passati (foto, quaderni, ecc.). Il 12 ottobre si organizzerà una giornata di festa alla presenza delle autorità cittadine e di insegnanti in pensione, alunni e collaboratori della scuola per dare il senso della tradizione di una scuola. Attraverso l'esecuzione di canti e la lettura di poesie e testimonianze si rende vivo ed esplicito il senso di "vita scolastica vissuta".

Con il progetto "**Librolandia**", si intende stimolare il piacere di leggere attraverso letture animate e attraverso la possibilità di utilizzare la biblioteca di plesso. I libri sono stati raccolti in un'unica stanza, divisi in sezioni. Gli alunni vi accedono, durante la ricreazione, prendendo a prestito i libri che più interessano, seguendo un regolamento prestabilito. La peculiarità di questo progetto è che la funzione di "bibliotecario" viene assunta, a turno, da due alunni di classe V. L'iniziativa persegue principalmente i seguenti obiettivi :

- capire che in una biblioteca ci sono tanti libri, a disposizione di chiunque;
- capire che esistono libri adatti a tutte le età e che ogni bambino può prendere quello più consono alle sue esperienze e capacità;
- scoprire il piacere di leggere;

- comprendere e rispettare le regole che tutelano un bene comune.

Con il progetto “... **in video**” si intende rendere gli alunni protagonisti attraverso la creazione di produzioni multimediali e video. In tal modo si intende stimolare gli alunni ad un atteggiamento critico di fronte ai mezzi di comunicazione. Per questa iniziativa viene valorizzata la dotazione informatica della scuola, che ha a sua disposizione anche delle lavagne multimediali. Inerente a questo progetto è la partecipazione di tutte le classi, come giuria popolare, alla rassegna di films per ragazzi “Vittorio Film Festival” e al “Progetto Cinema” elaborato dall’associazione “400 colpi”.

Il progetto “**Tutti in coro**” con cui si intende stimolare negli alunni il piacere del cantare e del suonare in gruppo, prevede i seguenti momenti: il coro degli alunni diretto e accompagnato da alcuni genitori animerà la festa del cinquantesimo, a Natale il tradizionale concerto con la partecipazione del Coro Col di Lana e alla fine dell’anno scolastico la festa dell’accoglienza rivolta ai bambini che si iscriveranno alle future classi prime.

10.6 PROGETTAZIONE E ATTIVITA’ DELLA SCUOLA “A. PARRAVICINI”

Il progetto di plesso rivolto a tutte le classi è denominato “**Note e colori .. dell’arcobaleno**” e, valutato il valore formativo dell’esperienza teatrale, offre la possibilità di rafforzare il legame fra i bambini, favorire l’apprendimento e sviluppare la creatività. Durante il percorso gli alunni vivono una serie di esperienze ed attività attraverso laboratori gestiti e coordinati dai volontari dell’Associazione Aliestese e dagli insegnanti. Nello specifico:

- lettura animata di alcune parti del copione del musical “Il mago di Oz” da parte dei ragazzi dell’associazione e degli insegnanti;
- lezione-concerto e conoscenza di alcuni strumenti musicali facenti parte dell’orchestra (arpa, flauto traverso, viola, violino, tastiera...);
- visione dello spettacolo “Oltre l’arcobaleno” tratto da “Il Mago di Oz” al teatro Lorenzo Da Ponte;
- laboratorio di espressione corporea, finalizzato all’apprendimento di danze e coreografie legate allo spettacolo finale;
- laboratorio teatrale con svolgimento di esercizi per la spazialità, la voce, la percezione sensoriale e motoria;
- rappresentazione finale al teatro “Lorenzo Da Ponte”, con la partecipazione attiva di tutti gli alunni del plesso.

In relazione alle Indicazioni nazionali: “L’alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri”; “L’alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmiche musicali e coreutiche”.

Il progetto “...**Semplicemente oltre**” si propone di far conoscere i Diritti dei Bambini sanciti dalla Convenzione ONU attraverso una serie di proposte e di attività:

- conversazioni libere e guidate per scoprire i Diritti e i Doveri dei bambini;
- conoscenza dei Diritti dei bambini sanciti dall’Onu;
- scoprire l’importanza di una lingua comune per comunicare attraverso la realizzazione di disegni che esprimano il proprio vissuto relativamente ai propri sogni e bisogni;
- conoscenza di realtà e tradizioni diverse dalla nostra attraverso la lettura di epistolari, visione di film, documentari, testimonianze;

- visita alla mostra itinerante “ I bambini disegnano la guerra” presso il Centro Culturale Parco Fenderl a Vittorio Veneto (TV);
- partecipazione volontaria insieme ai propri genitori ai laboratori esperenziali sul tema dei diritti umani che si terranno nella giornata conclusiva presso il Centro il Centro Culturale Parco Fenderl;
- arrivare alla consapevolezza finale che “tutti i bambini per crescere, hanno bisogno di...”

In relazione alle Indicazioni nazionali: “La scuola potrà perseguire alcuni obiettivi oggi prioritari: diffondere la consapevolezza che gli attuali problemi dell’attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo tra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture”.

La Scuola Parravicini dedica anche una serie di iniziative alla musica. Esse sono:

- 1) “Assaggi musicali”: ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado tengono brevi saggi musicali per le classi prime;
- 2) “Serenissimo Natale”. Al fine di diffondere la pratica musicale nelle scuole, grande concerto al teatro Da Ponte con canti della tradizione natalizia, in collaborazione con altre scuole del territorio per formare un grande coro di 200/250 alunni (classi quarte e quinte).

Per scoprire il piacere della lettura, la scuola propone anche la Visita alla Biblioteca Comunale, in particolare la sezione per ragazzi (classi terze) e la Visita alla libreria “Il treno di Bogotà”(classi prime).

Un’iniziativa particolare è il progetto “La miniatura Medievale”.

Il progetto si propone di far conoscere la miniatura medioevale attraverso una serie di proposte ed attività:

- Visite alla biblioteca del Seminario per ammirare il messale e il breviario della famiglia Grimani del 1400;
- Lezione relativa alla costruzione della pergamena e tecnica per la sua realizzazione;
- Realizzazione di una lettura miniata.